COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 92 DEL 09/08/2023

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

PRESENTATA DA: BAGATIN BENEDETTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DEL COMUNE DI ROVIGO.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Vallini Chiara

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2021, esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore U.R.P. Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla Dott.ssa Micaela Pattaro;

Visto che con il medesimo decreto sono stati individuati anche i Dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento del Dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;

Dato atto che responsabile del procedimento del presenre provvedimento è la Dott.ssa Chiara Vallini, Conservatrice del Museo dei Grandi Fiumi, nominata con Decreto n. 5 del 06.06.2016 dalla Diorigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Cultura, Teatro, Europrogettazione, Gemellaggi;

Premesso che:

- il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo è stato istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 17.09.1998 e inaugurato nell'aprile 2001, subentrando al Museo Civico delle Civiltà in Polesine, con sede presso l'antico Monastero Olivetano di S. Bartolomeo, un complesso monumentale di particolare rilievo, sia per le caratteristiche architettoniche e storiche che per il suo specifico apporto all'identità culturale alla città di Rovigo;

- l'intero immobile è sottoposto a vincolo architettonico ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali n. 3930 del 16.05.1986;
- dell'istituzione del Museo dei Grandi Fiumi ha preso atto la Commissione Consultiva della Regione del Veneto nella seduta del 14.04.2000 ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 50 del 05.09.1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale";
- il Museo dei Grandi Fiumi è riconosciuto di interesse regionale pro-tempore d'ufficio ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 16.05.2019, Legge per la Cultura, art. 23 e della D.G.R. n. 1173 del 11.08.2020 (Decreto Dirigenziale n. 152 del 16.05.2022, pubblicato nel B.U.R. n. 62 del 20.05.2022);

Visti:

- il D.M. del 10.05.2001, Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 156 del 24.03.2006, Disposizioni correttive e integrative al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 in relazione ai beni culturali;
- il D.M. n. 113 del 21.02.2018, Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale.
- la Carta Nazionale delle Professioni Museali, approvata dalla Conferenza dei musei italiani il 02.10.2006;
- il Codice Etico I.C.O.M. per i Musei, adottato dall'Assemblea Generale dell'I.C.O.M. (International Council of Museums) il 04.11.1986 e successivamente rivisto nel 2004;
- la L.R. n. 17 del 16.05.2019, Legge per la cultura);
- la D.G.R della Regione del Veneto n. 2863 del 18.09.2003, Individuazione di requisiti minimi gestionali per la definizione di musei, sistemi e reti museali; indirizzi di sviluppo di aree di miglioramento;
- D.G.R. della Regione del Veneto n. 1756 del 19.11.2018, Presa d'atto del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113 del 21.02.2018;
- D.G.R. della Regione del Veneto n. 1173 dell'11.08.2020, Definizione dei requisiti e dei livelli minimi di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema Regionale degli Istituti della Cultura.

Considerato che:
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, all'art. 101 definisce:
a) "museo" una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;
b) "biblioteca" una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio;
- secondo l'art. 5 della L.R. n.17 del 16.05.2019, Legge per la Cultura, i Comuni provvedono "all'istituzione, al funzionamento e allo sviluppo degli istituti e luoghi della cultura di loro competenza o loro trasferiti a qualsiasi titolo, promuovendone l'autonomia gestionale e concorrendo al funzionamento dei servizi, delle attività culturali e alla gestione dei beni di proprietà provinciale";
- il D.M. n. 113 del 21.02.2018 e la D.G.R. n. 1756 del 19.11.2018 con cui il citato D.M. è stato recepito dalla Regione del Veneto prevedono entrambi la necessità di uno statuto che individui chiaramente per il museo la natura, la denominazione, la missione, le finalità, le forme di governo e di gestione, l'assetto finanziario, le funzioni e i compiti e altre caratteristiche essenziali;

Considerato inoltre che:
- conformemente all'art. 24 comma 4 della L.R. n. 17 del 16.05.2019, l'allegato "A" alla D.G.R. del Veneto n. 1173 dell'11.08.2020 prevede tra i requisiti minimi che musei biblioteche e archivi devono soddisfare per garantire l'accesso e la fruizione al patrimonio culturale la redazione e adozione di una carta dei servizi;
- I.C.O.M. Italia (delegazione italiana dell'International Council of Museums) considera lo Statuto o un Regolamento elementi imprescindibili per la nascita e la vita di un museo, in quanto costituiscono un'assunzione di responsabilità da parte delle amministrazioni competenti e strumenti per individuare l'identità, il posizionamento e la missione del museo, definirne l'organizzazione, orientarne le attività, costituire un punto di riferimento per il pubblico e più in generale per la comunità;
- il Codice Etico dell'I.C.O.M. al punto 1.1, Documenti costitutivi, recita: "*le amministrazioni responsabili sono tenute a garantire che ogni museo disponga di un atto costitutivo, statuto o altro documento ufficiale, scritti, resi pubblici e redatti in conformità con la normativa nazionale, che definiscano chiaramente lo status giuridico, la missione e la natura permanente di organismo senza fini di lucro del museo"* mentre al punto 1.2, Dichiarazione di missione, obiettivi e politiche, dispone che *"le amministrazioni responsabili sono tenute a predisporre, a rendere pubblici e ad attenersi ai documenti che definiscono la missione, gli obiettivi e le politiche del museo, nonché il ruolo e la composizione del suo organo di governo."*;

Tenuto conto che:
- unitamente alla redazione di uno Statuto, che aggiorni la missione del Museo dei Grandi Fiumi adattandolo al mutato contesto culturale e sociale post-pandemico, è necessario l'aggiornamento della Carta della Qualità dei Servizi, approvata nel 2004 quale strumento attraverso il quale il complesso museale si presenta al pubblico descrivendo sinteticamente la propria identità e missione, le attività che svolge, i servizi e gli standard di qualità offerti nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il museo;
- la pubblicazione di una carta dei servizi o un documento contenente gli standard di qualità dei servizi costituisce un obbligo per le amministrazioni pubbliche e per i gestori di pubblici servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'I.C.O.M.;
- la Carta della Qualità dei Servizi è lo strumento diretto di confronto e di comunicazione tra l'istituto museale e il proprio pubblico, ed è ispirata ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, efficacia ed efficienza già raccomandati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri sull'erogazione dei servizi pubblici del 27.01.1994. Essa è strettamente collegata allo Statuto del museo, in quanto illustra i principi e gli obiettivi ivi contenuti, fornendo tutte le indicazioni che riguardano direttamente l'esperienza dei visitatori e le attese dei diversi portatori d'interesse. pertanto il suo contenuto dovrà essere adeguato a rispecchiare i mutamenti nell'organizzazione;
- nel corso dell'ultimi anni il Museo ha progressivamente sviluppato e incrementato il proprio patrimonio e le proprie attività, offrendo al pubblico ulteriori servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario provvedere all'approvazione dello Statuto per il corretto funzionamento del Museo dei Grandi Fiumi e all'aggiornamento della Carta della Qualità dei Servizi museali per i motivi meglio indicati sopra;

Viste le proposte di Statuto e di Carta di Qualità dei Servizi allegate alla presente deliberazione, di cui sono parti integranti e sostanziali, consistenti rispettivamente in:
- Statuto, composto n. 15 articoli;
- Carta della Qualità dei Servizi, composta di 12 pagine.

COMUNE DI ROVIGO

Considerato necessario e indifferibile dotare il Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo di uno Statuto e di una Carta della Qualità dei Servizi adeguati alla realtà odierna, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente;

Acquisito il parere della competente Commissione Consiliare Cultura;

Ritenuto di approvare rispettivamente per le finalità sopra specificate, lo Statuto e la nuova Carta della Qualità dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tutto quanto premesso:

Visti:

- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in particolare l'art. 42 sulle competenze del Consiglio Comunale;

- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 in materia di Amministrazione Trasparente;

- lo Statuto del Comune di Rovigo;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025, Bilancio di Previsione Esercizio 2023/2025 e relativi allegati;
- la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 03.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 125 dell'11.04.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

a. del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
b. del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

Con votazione favorevole mediante appello nominale,

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **approvare**, per le ragioni esposte in premessa, rispettivamente lo Statuto e la nuova Carta di Qualità dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composti da:
- Statuto di n. 15 articoli (**allegato A**);
- Carta di Qualità dei Servizi (**allegato B**);

3. di dare atto che i suddetti atti e documenti entrano in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio online;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

7. di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di dare attuazione alle norme statutarie in ottemperanza alla normativa vigente.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 09/08/2023

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale